

LA REGIONE IN FIERA Orientamento e assistenza attraverso Urp, sportelli informagiovani, patronati

Piano del lavoro, si 'anima' la rete informativa

Potenziare la rete di informazione, orientamento e assistenza per gli interventi del Piano per il lavoro. Questi gli obiettivi dell'iniziativa presentata in Fiera, nel padiglione della Regione Puglia, dalla vicepresidente Loredana Capone e dagli assessori al Welfare, Elena Gentile, e alla Formazione, Alba Sasso. Dopo una prima edizione del bando - che ha ricevuto 339 candidature, tutte ammesse, con 192 soggetti coinvolti di cui 180 provenienti dalla Puglia e 12 da altre regioni - la Regione pro-

muove un nuovo avviso per aderire alla Rete dei Nodi per l'Animazione del Piano del lavoro: un intervento a costo zero finalizzato a divulgare la conoscenza del Piano sul territorio, costruendo un network multifunzione.

"Con questo avviso - ha sottolineato Capone - salgono a 21 gli interventi del Piano per il lavoro con un impegno di risorse pari a 224 milioni di euro sui 340 totali. Quanto alle candidature della prima edizione, la maggior parte delle richieste proviene da Bari,

con il 27%, e da Lecce con il 23%. Seguono Foggia con il 17%, Bat con il 12, Taranto con l'11 e Brindisi con il 10%. Il nostro obiettivo è arrivare con il nuovo bando a una uniformità a livello regionale". Gentile e Sasso, invece, hanno sottolineato la capillarità dell'intervento. "La rete uscirà potenziata e con una maggior diffusione sul territorio perché non c'è una data di scadenza dell'avviso e i soggetti coinvolti sono più numerosi rispetto alla prima edizione del bando".



L'assessore alla Formazione Alba Sasso